

24 gennaio 2019
Giornata Internazionale dell'Educazione

Messaggio di Audrey Azoulay
Direttrice Generale dell'UNESCO



Oggi si celebra la prima **Giornata Internazionale dell'Educazione**, proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite lo scorso dicembre. Questa importante decisione riconosce il **ruolo fondamentale dell'educazione nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: Trasformare il nostro mondo.**

Senza un'istruzione di qualità che sia inclusiva ed equa e senza opportunità di apprendimento permanenti per tutti, i Paesi non potranno spezzare il ciclo della povertà che lascia indietro milioni di bambini, giovani ed adulti. Senza un impegno politico ambizioso riguardante l'insegnamento universale non riusciremo a ridurre gli effetti del cambiamento climatico, ad adattarci alla rivoluzione tecnologica, e tanto meno a raggiungere la parità di genere.

Questa giornata è l'occasione per riaffermare alcuni principi fondamentali:

- in primo luogo, l'educazione è un diritto umano, un bene e una responsabilità pubblica;
- in secondo luogo, l'educazione è la più grande forza di cui disponiamo per assicurare miglioramenti significativi nell'ambito della salute, per stimolare la crescita economica, per liberare il potenziale e l'innovazione di cui abbiamo bisogno per costruire società più resilienti e sostenibili;
- infine, è l'occasione per sollecitare un'azione collettiva a livello globale per l'educazione.

Alcune cifre chiave che sottolineano le sfide da affrontare: **262 milioni** di bambini e ragazzi non vanno a scuola; **617 milioni** di bambini e adolescenti non sanno leggere né fare di conto; **meno del 40% delle ragazze nell’Africa Sub-sahariana** riescono a concludere il primo ciclo dell’insegnamento secondario e **circa 4 milioni** di bambini e di giovani rifugiati non vanno a scuola, le loro vite sono sconvolte dai conflitti e dalle perdite.

Poiché il mondo è ancora molto lontano dal raggiungimento **dell’Obiettivo n° 4**, occorre dare nuovo slancio alla cooperazione mondiale e all’azione collettiva. La nostra sfida consiste nel far sì che l’educazione sia un vantaggio per ciascuno, promuovendo l’inclusione e l’uguaglianza a tutti i livelli, per non lasciare nessuno indietro.

Pertanto è necessario dedicare un’attenzione particolare alle ragazze, ai migranti, agli sfollati e ai rifugiati; sostenere gli insegnanti e assicurarsi che la parità di genere sia presa maggiormente in considerazione nell’educazione e nella formazione. Occorre rafforzare urgentemente le risorse interne e gli aiuti internazionali, poiché non investire nell’educazione sfocerà in un aggravamento delle divisioni, in disuguaglianze ed esclusione all’interno delle società.

L’UNESCO, invitata a promuovere la celebrazione della Giornata Internazionale dell’Educazione, esorta i governi e tutti i partner a fare dell’Educazione una priorità assoluta.

L’educazione riguarda ciascuno di noi, agiamo insieme per realizzarne le promesse.

Audrey Azoulay

Traduzione a cura del Centro per l’UNESCO di Torino.